

 Società italiana chimica	<h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
					Rev. Scheda 1	
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	1 di 10

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **DEXAL CANDEGGINA GEL**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Settori d'uso: Sbiancanti e candeggianti
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Fornitore: S.I.C. Società italiana chimica S.r.l.
Via Aldo Moro 5 – 25043 Breno (BS) – Italy

Produttore: MORONI S.r.l.
Via Prato della Corte 3 – 00065 Fiano Romano (RM) - Italy
Tel. +39 0765 455945 - Fax +39 0765 455943
www.moronisrl.com - info@moronisrl.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione



 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: Ipoclorito di sodio, soluzione 2,4% Cl attivo, Index n. 017-011-00-1

Contiene (Reg. CE 648/2004): <5% Sbiancanti a base di cloro, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi anionici, Sapone, Profumo.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alchilettere solfato, C12-C14, sale sodico	> 1 <= 2.4%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	n.a.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16
sodium hypochlorite, solution ... % Cl active	> 1 <= 2.4%	Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 10; Aquatic Chronic 1, H410	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-34
Potassium Cocoate	> 0,1 <= 1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	n.a.	61789-30-8	263-049-9	n.a.
Dodecyldimethylamine oxide	> 0,1 <= 0.8%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	n.a.	1643-20-5	216-700-6	01-2120068065-58

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Rev. Scheda 1
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	Pagina 3 di 10

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	4 di 10

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
 Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
 Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchilettere solfato, C12- C14, sale sodico:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 175 mg/m³
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2750 mg/kg bw/day
 DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 52 mg/m³
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1650 mg/kg bw/day
 DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 15 mg/kg bw/day
 PNEC, acqua dolce: 0.24 mg/l
 PNEC, acqua marina: 0.024 mg/l
 PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.071 mg/l
 PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l
 PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.45 mg/kg sedimento dw
 PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.545 mg/kg sedimento dw
 PNEC, suolo: 7.5 mg/kg suolo dw

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,26 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)
 Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
 Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)
 Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)
 PNEC

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)
 Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)
 STP = 4,69 (mg/l)

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

Dodecyldimethylamine oxide:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 6.2 mg/m³
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 11 mg/kg bw/day
 DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1.53 mg/m³
 DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 5.5 mg/kg bw/day
 DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.44 mg/kg bw/day
 PNEC, acqua dolce: 0.0335 mg/l
 PNEC, acqua marina: 0.00335 mg/l
 PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.0335 mg/l
 PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.24 mg/kg sedimento dw
 PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.524 mg/kg sedimento dw
 PNEC, suolo: 1.02 mg/kg suolo dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

 Società italiana chimica	<h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
					Archiviato da	Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	5 di 10

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	12 - 12.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	dati non disponibili	ASTM D92
Tasso di evaporazione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	dati non disponibili	
Densità relativa	1.02 +/- 0.01 g/ml	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Viscosità	300 +/-100 cP	
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

Relativi alle sostanze contenute:

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Reazione con acidi.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Acidi (violenta decomposizione con sviluppo di cloro). Metalli (decomposizione con formazione di ossigeno).

10.4 Condizioni da evitare:

Luce solare diretta. Fonti di luce/calore. Umidità.

10.5 Materiali incompatibili:

Gli acidi.
 Le sostanze organiche.
 I metalli quali: rame, nichel, cobalto, ferro ed i loro sali e leghe.
 Le ammine, il metanolo, ed i sali di ammonio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.
 In caso di decomposizione chimica si possono liberare fumi nocivi per la salute.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
 Tossicità acuta.
 Tossicità orale acuta:
 LD50 > 2000 mg/kg.
 Metodo: OECD 401.
 Tossicità dermica acuta:
 LD50 > 2000 mg/kg.
 Metodo: OECD 402 (valore della letteratura).
 Corrosione/Irritazione della pelle:
 su coniglio; irritante.
 Metodo: OECD 404.
 Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi:
 su coniglio; provoca gravi lesioni oculari.
 Metodo: OECD 405 (valore della letteratura).
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 Maximisation test porcellino d'india: non sensibilizzante.
 Metodo: OECD 406.
 Mutagenicità delle cellule germinali.
 Mutagenesi in vitro:
 Metodo Ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutageno.
 Metodo: OECD 471.

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione
 Specificazione : LC50

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Rat (female)

Valore : > 10,5 mg/l

Per. del test : 1 h

Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 1100 mg/kg

Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 20000 mg/kg

Potassium Cocoate:

Per contatto con la pelle: Irritante.

Per contatto con gli occhi: Irritante.

Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

Dodecyldimethylamine oxide:

Ingestione: tossicità orale acuta LD50 (ratto) > 3.600 mg/kg

Contatto con gli occhi: irritante (coniglio)

Contatto con la pelle: irritante (coniglio 4 ore)

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Tossicità

Tossicità ittica:

CL50 Brachydanio rerio > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 203 (semistatic)

Tossicità acuta per gli invertebrati:

EC50 (48h) Daphnia magna > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 202 (static)

Tossicità per piante acquatiche/alghe:

EC50 (72h) Desmodesmus subspicatus (alga verde) > 10 - 100 mg prodotto/l.

OECD TG 201 (static)

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:

Tossicità acquatica

LC50 (96h): 0.2 mg/L (breve termine - pesci)

NOEC (28d): 0.04 mg CPO/L (lungo termine - pesci)

EC50 (96h): 1.24 - 1.53 mg/L (breve termine - invertebrati acquatici)

NOEC (480h): 1 mg/L (lungo termine invertebrati acquatici)

NOEC (7d): 0.002 mg FAC/L (alghe e cyanobatteri)

NOEC (96h): 0.02 mg TRC/L (piante acquatiche e alghe)

EC50 (3h): 3mg/L (microrganismi)

C(E)L50 (mg/l) = 0,04 10

NOEC (mg/l) = 0,02

Potassium Cocoate:

Tossicità per pesci LC50 >1 mg/l

Tossicità per dafnia EC50 >1 mg/l

Tossicità per alga EC50 >1 mg/l

Dodecyldimethylamine oxide:

Effetti ecotossici: Tossicità per la Daphnia EC50 (48H) < 100 mg/l - Ittiotossicità CL50 (96H) 20-40 mg/l Carassius Auratus

AOX: il prodotto non contiene composti organoalogenati.

Metalli pesanti: il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico.

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
 Rapidamente biodegradabile > 70%; 28d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:
 biodegradabilità:
 Tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE 648/2004 relativo ai detergenti

Dodecyldimethylamine oxide:
 Facilmente biodegradabile. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD tale da potere essere impiegato nei prodotti detergenti come previsto dal regolamento CE n.648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
 Non si bioaccumula.

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:
 Nessun dato disponibile.

Dodecyldimethylamine oxide:
 Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
 Nessun dato disponibile

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:
 Nessun dato disponibile.

Dodecyldimethylamine oxide:
 Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Rev. Scheda 1
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	Pagina 9 di 10

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1791

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID/IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

ICAO-IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B



14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H319 = Provoca grave irritazione oculare.
 H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
 Regolamento 2008/1272/CE
 Regolamento 2015/830/UE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>
 MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

 Società italiana chimica	<h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	1 di 10

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **DEXAL CANDEGGINA GEL**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Settori d'uso: Sbiancanti e candeggianti
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Fornitore S.I.C. Società italiana chimica S.r.l.
Via Aldo Moro 5 – 25043 Breno (BS) – Italy

Produttore NEW FADOR S.r.l.
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS) - Italy
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleto in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

Generali

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

- P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

- P405 - Conservare sotto chiave.



 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	2 di 10

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: Ipoclorito di sodio, soluzione 2,4% Cl attivo, Index n. 017-011-00-1

Contiene (Reg. CE 648/2004): <5% Sbiancanti a base di cloro, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Sapone Profumo.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Oleato di potassio	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	n.a.	143-18-0	205-590-5	n.a.
Alchiletere solfato, C12-C14, sale sodico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	n.a.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16
sodium hypochlorite, solution ... % Cl active	> 1 < 2.4%	Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 10	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-34
Potassium Cocoate	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	n.a.	61789-30-8	263-049-9	n.a.
Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides	> 1 < 1.5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	n.a.	308062-28-4	608-528-9	

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	3 di 10

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

 Società italiana chimica	<h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	4 di 10

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:

Nessun dato disponibile.

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 175 mg/m³

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2750 mg/kg bw/day

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 52 mg/m³

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1650 mg/kg bw/day

DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 15 mg/kg bw/day

PNEC, acqua dolce: 0.24 mg/l

PNEC, acqua marina: 0.024 mg/l

PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.071 mg/l

PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l

PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.45 mg/kg sedimento dw

PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.545 mg/kg sedimento dw

PNEC, suolo: 7.5 mg/kg suolo dw

Sodium hypochlorite, solution ... % Cl active

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,26 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)

Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)

STP = 4,69 (mg/l)

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

DNEL LAVORATORI

Esposizione a lungo termine a lungo - effetti sistemici , Cutaneo : DNEL = 11 mg / kg / die

Esposizione a lungo termine a lungo - effetti sistemici , inalazione : DNEL = 6.2 mg/m³

DNEL POPOLAZIONE

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici , Cutaneo : DNEL = 5,5 mg / kg / die

effetti sistemici , per inalazione - esposizione a lungo termine: 1.53 mg/m³

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici , DNEL orale = 0,44 mg / kg / die

PNEC ACQUA

PNEC (acqua dolce) : 0,0335 mg / l

PNEC (acqua marina) : 0,00335 mg / l

PNEC (rilascio intermittente) : 0,0335 mg / l

 Società italiana chimica	<h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	5 di 10

PNEC SEDIMENTI

PNEC (acqua dolce) : 5,24 mg / Kg

PNEC (acqua marina) : 0,524 mg / Kg

PNEC SUOLO

PNEC (suolo) : 1,02 mg / Kg

PNEC IMPIANTI DI DEPURAZIONE

PNEC (STP) : 24 mg / Kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	12 - 12.5	
Punto di fusione/punto di congelamento	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	dati non disponibili	ASTM D92
Tasso di evaporazione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	dati non disponibili	
Densità relativa	dati non disponibili	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	6 di 10

Viscosità	dati non disponibili
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))
Proprietà ossidanti	il prodotto non è una sostanza ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
Reazione con acidi.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Acidi (violenta decomposizione con sviluppo di cloro). Metalli (decomposizione con formazione di ossigeno).

10.4 Condizioni da evitare:

Luce solare diretta. Fonti di luce/calore. Umidità.

10.5 Materiali incompatibili:

Gli acidi.
Le sostanze organiche.
I metalli quali: rame, nichel, cobalto, ferro ed i loro sali e leghe.
Le ammine, il metanolo, ed i sali di ammonio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.
In caso di decomposizione chimica si possono liberare fumi nocivi per la salute.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:
Ingestione: Tossicità orale acuta (LD50 ratto) > 2000 mg/kg;
Contatto con gli occhi: (coniglio) : irritante
Contatto con la pelle (coniglio 4 ore): irritante

Alchilettere solfato, C12- C14, sale sodico:
Tossicità acuta.
Tossicità orale acuta:
LD50 > 2000 mg/kg.
Metodo: OECD 401.

 Società italiana chimica	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	7 di 10

Tossicità dermica acuta:

LD50 > 2000 mg/kg.

Metodo: OECD 402 (valore della letteratura).

Corrosione/Irritazione della pelle:

su coniglio; irritante.

Metodo: OECD 404.

Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi:

su coniglio; provoca gravi lesioni oculari.

Metodo: OECD 405 (valore della letteratura).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Maximisation test porcellino d'india: non sensibilizzante.

Metodo: OECD 406.

Mutagenicità delle cellule germinali.

Mutagenesi in vitro:

Metodo Ames; Salmonella typhimurium; con e senza attivazione metabolica: non mutageno.

Metodo: OECD 471.

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000

Specificazione : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Rat (female)

Valore : > 10,5 mg/l

Per. del test : 1 h

Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : = 1100 mg/kg

Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 20000 mg/kg

Potassium Cocoate:

Per contatto con la pelle: Irritante.

Per contatto con gli occhi: Irritante.

Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

Orale, DL50: 1064 mg/kg (rat)

Irritabilità / corrosività sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione): non classificato

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:

Effetti ecotossici: Tossicità per la Daphnia EC50 (48H) 1-10 mg/l - Ittiotossicità CL50 (96H) 1-10 mg/l Carassius Auratus

AOX: il prodotto non contiene composti organoalogenati.

Metalli pesanti: il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico.

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:

Tossicità

Tossicità ittica:

CL50 Brachydanio rerio > 1 - 10 mg prodotto/l.

OECD TG 203 (semistatic)

Tossicità acuta per gli invertebrati:

 Società italiana chimica	<h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	8 di 10

EC50 (48h) Daphnia magna > 1 - 10 mg prodotto/l.
 OECD TG 202 (static)
 Tossicità per piante acquatiche/alghe:
 EC50 (72h) Desmodesmus subspicatus (alga verde) > 10 - 100 mg prodotto/l.
 OECD TG 201 (static)

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Tossicità acquatica
 LC50 (96h): 0.2 mg/L (breve termine - pesci)
 NOEC (28d): 0.04 mg CPO/L (lungo termine - pesci)
 EC50 (96h): 1.24 - 1.53 mg/L (breve termine - invertebrati acquatici)
 NOEC (480h): 1 mg/L (lungo termine invertebrati acquatici)
 NOEC (7d): 0.002 mg FAC/L (alghe e cyanobatteri)
 NOEC (96h): 0.02 mg TRC/L (piante acquatiche e alghe)
 EC50 (3h): 3mg/L (microrganismi)

Potassium Cocoate:
 Tossicità per pesci LC50 >1 mg/l
 Tossicità per dafnia EC50 >1 mg/l
 Tossicità per alga EC50 >1 mg/l

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:
 Tossicità acquatica:
 pesci, CL50 : 2,67 mg/l
 daphnia, CE50 : 3,1 mg/l
 alga, CI50 : 0,143 mg/l
 alga, NOEC : 0,067 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:
 Nessun dato disponibile.

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
 Rapidamente biodegradabile > 70%; 28d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:
 Tensioattivo conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:
 Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:
 Nessun dato disponibile.

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
 Non si bioaccumula.

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:
 Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:
 Nessun dato disponibile.

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:
 Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Oleato di potassio:

 Società italiana chimica	<h1 style="margin: 0;">SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p style="margin: 0;">Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	9 di 10

Nessun dato disponibile.

Alchilettere solfato, C12- C14, sale sodico:

Nessun dato disponibile

sodium hypochlorite, solution ... % Cl active:

Nessun dato disponibile

Potassium Cocoate:

Nessun dato disponibile.

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1791

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR/RID/IMDG: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

ICAO-IATA: HYPOCHLORITE SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B



14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

 Società italiana chimica	<h1>SCHEDA DI SICUREZZA</h1> <p>Conforme a Reg. (UE) 830/2015</p>					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
3/17	07.02.2017	0	RLAB	DG	RLAB	10 di 10

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo
HP14 – Ecotossico

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H302 = Nocivo se ingerito.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2015/830/UE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.